



REGIONE MOLISE
Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della
Presidenza della Giunta Regionale

Programma Operativo Regionale 2014-2020
(Obiettivo Tematico 9)

Deliberazione di Giunta Regionale dell' 08 febbraio 2018, n.63

Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà
Obiettivo 7.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone
maggiormente vulnerabili

Azione 7.2.1 -Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone
maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi
sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e
accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa

*il Direttore del I Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, indice il
seguente*

AVVISO PUBBLICO
rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti
a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di
sicurezza, soggetti affetti da dipendenze

Sommario

Art. 1. Riferimenti normativi e programmatici	3
Art. 2. Finalità dell'intervento ed obiettivi	5
Art. 3. Modalità di attuazione intervento	5
Art. 4. Dotazione finanziaria	6
Art. 5. Beneficiari	7
Art. 6. Destinatari degli interventi	7
Art. 7. Modalità per l'individuazione dei destinatari	8
Art. 8. Durata del tirocinio e indennità	9
Art. 9. Soggetti ospitanti e tutor	9
Art. 10. Soggetto promotore	10
Art. 11. Presa in carico del tirocinante	11
Art. 12. Obblighi del tirocinante	11
Art. 13. Obblighi degli Ambiti	12
Art. 14. Termini e modalità di presentazione	12
Art. 15. Motivi di irricevibilità e inammissibilità delle domande	13
Art. 16. Istruttoria delle domande e criteri di valutazione	13
Art. 17. Modalità di concessione del beneficio	14
Art. 18. Trasferimento delle risorse al soggetto beneficiario	14
Art. 19. Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca	15
Art. 20. Monitoraggio, ispezione e controlli	15
Art. 21. Valutazione dell'intervento	16
Art. 22. Responsabile del Procedimento	16
ART. 23. Tutela della privacy	16
ART. 24. Informazione e pubblicità	17
ART. 25. Foro competente	17
Art. 26. Clausola di salvaguardia	17
Art. 27. Disposizioni finali	17
Art. 28. Allegati	17
Art. 29. Pubblicazione	18

Art. 1. Riferimenti normativi e programmatici

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso pubblico:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

- riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
 - D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
 - D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie...” ed in particolare l’articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Legge regionale n. 13 del 29 luglio 2013, contenente disposizioni in materia di tirocini;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18.11.2013, recante «Legge Regionale n. 29 luglio 2013, n. 13, “Disposizioni in materia di tirocini”. Art. 7 “Direttiva attuativa”: approvazione»;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, recante: «Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"– Recepimento»;
 - Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;
 - Delibera del Consiglio Regionale n. 313 del 01.12.2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2015-2018 che istituisce e definisce gli Ambiti Territoriali Sociali;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto “Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d’atto e ratifica finale;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;

- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell'AdG”;
- Linee Guida per i tirocini formativi e di orientamento approvati con Deliberazione di giunta Regionale n. 252 del 07 luglio 2017.

Art. 2. Finalità dell'intervento ed obiettivi

L'Azione persegue l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili e prevede la realizzazione di interventi che intercettino i bisogni delle componenti più fragili dal punto di vista sociale e occupazionale.

L'azione prioritaria per favorire le opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale è l'adozione di misure di supporto quali l'erogazione di finanziamenti per Progetti di inserimento lavorativo diretti a soggetti in situazione di particolare svantaggio sociale ed occupazionale.

L'Azione è destinata a detenuti, a soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, persone affette da dipendenze da alcool e/o droghe, ex alcolisti e/o ex tossicodipendenti, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone, alla riabilitazione, all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro.

La Regione Molise intende programmare per un triennio tirocini, della durata che varia da un minimo di mesi 4 (quattro) fino ad un massimo di mesi 12 (dodici), in favore dei soggetti indicati quali destinatari dell'Avviso regionale con valenza pluriennale, attraverso proposte progettuali avanzate da parte degli Ambiti Territoriali Sociali.

Art. 3. Modalità di attuazione intervento

L'Azione è a regia regionale ed è attuata direttamente dalla Regione Molise, attraverso il presente Avviso per selezionare i progetti presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali con durata pluriennale (anni 3).

L'Avviso è strutturato in due aree di intervento:

1. Area di intervento A – Interventi per soggetti riconosciuti affetti ed in trattamento al SERT, al momento della pubblicazione dell'Avviso, da una dipendenza, ai sensi della legislazione corrente o soggetti che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo al SERT da non più di 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
2. Area di intervento B –soggetti detenuti, soggetti ammessi alle misure alternative di sicurezza.

L'Avviso si attua nel rispetto delle Linee Guida per i tirocini di orientamento formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione” – Accordo Stato Regioni del 22 gennaio 2015, recepito con Deliberazione Giunta Regionale n. 105 del 17 marzo 2016 e per quanto non disciplinato dalle citate Linee Guida il riferimento normativo è rappresentato dalle Linee Guida in materia di Tirocini formativi e di orientamento approvate con DGR n.252 del 07 luglio 2017.

Art. 4. Dotazione finanziaria

L'Avviso è finanziato per un importo di euro 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) per numero anni 3 (tre) ripartito annualmente in € 500.000,00 (di cui € 330.000,00 in favore dell'area di intervento A e €

170.000,00 in favore dell'area di intervento B), a valere sulle risorse del POR Molise Plurifondo – parte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà - Obiettivo 7.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili - Azione 7.2.1 -Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa.

Area A : finanziamento complessivo per il triennio € **990.000,00**:

- Tirocini riservati a soggetti residenti in uno dei comuni che costituiscono l'Ambito in trattamento terapeutico riabilitativo al SERT e riconosciuti affetti, al momento della pubblicazione dell'Avviso, da una dipendenza ai sensi della legislazione corrente (dipendenza da: sostanze stupefacenti, alcol etilico, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze comportamentali);
- Tirocini riservati a soggetti residenti in uno dei comuni che costituiscono l'Ambito che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo al SERT da non più di 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

La dotazione **annuale** riferita all'Area di Intervento A, pari ad € 330.000,00 ed il conseguente riparto in relazione all'Ambito Territoriale Sociale è stata effettuata utilizzando il criterio della popolazione adottato per l'attribuzione del Fondo Regionale Politiche Sociali. Utilizzando tale metodo si riporta la dotazione finanziaria assegnata annualmente ad ognuno dei sette ambiti territoriali:

ATS	Attribuzione finanziaria intervento A	dotazione annuale area
Agnone	€ 15.000,00	
Bojano-Riccia	€ 45.000,00	
Campobasso	€ 85.000,00	
Isernia	€ 50.000,00	
Larino	€ 30.000,00	
Termoli	€ 75.000,00	
Venafro	€ 30.000,00	
TOTALE	€ 330.000,00	

Area B : finanziamento complessivo per il triennio € **510.000,00**:

- Tirocini riservati a soggetti detenuti in uno degli Istituti penitenziari situati nel territorio della Regione Molise;
- Tirocini riservati a soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza nel territorio della Regione Molise.

La dotazione annuale riferita all'Area di Intervento B, pari ad € 170.000,00 ed il conseguente riparto tra gli Ambiti in relazione alla localizzazione geografica delle case circondariali è stata effettuata utilizzando il criterio della popolazione carceraria e riservando una quota ai soggetti in carico all'U.E.P.E. Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Campobasso-Isernia, che sarà successivamente ripartita tra gli ATS in relazione al fabbisogno segnalato dall' U.E.P.E. Utilizzando tale metodo si riporta la dotazione finanziaria assegnata annualmente per Ambito competente:

ATS	Istituti penitenziari	Attribuzione finanziaria intervento B	dotazione annuale area
Larino	Casa Circondariale Larino	€ 65.000,00	

Campobasso	Casa Circondariale Campobasso	€ 45.000,00
Isernia	Casa Circondariale Isernia	€ 20.000,00
Ambiti territoriali sociali da definire in seguito alle individuazioni effettuate dall' U.E.P.E.	U.E.P.E. Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Campobasso-Isernia	€ 40.000,00
TOTALE		€ 170.000,00

In relazione alla particolare tipologia di soggetti rientranti nell'area di intervento B si prevede che i soggetti detenuti possano proseguire ed ultimare il tirocinio avviato anche in caso di concessione di una misura alternativa o di scarcerazione per fine pena, e che i soggetti in misura alternativa o di sicurezza possano proseguire ed ultimare il tirocinio avviato anche successivamente alla conclusione della misura alternativa o di sicurezza.

Il tirocinio ed i relativi benefici sono mantenuti fino a quando i soggetti destinatari siano in carico agli Istituti Penitenziari del Molise e/o all'U.E.P.E, il trasferimento in altri Istituti Penitenziari e/o all'U.E.P.E. al di fuori del territorio regionale comporta la decadenza dal tirocinio, con possibilità di attivazione di ulteriori tirocini nel rispetto di quanto successivamente specificato.

La Regione si riserva la facoltà di variare la suindicata ripartizione finanziaria fra le due Are di intervento in favore dell'Area che presenta ancora richieste inevase.

La Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare e/o modificare la dotazione finanziaria.

Art.5. Beneficiari

I beneficiari dell' Avviso sono gli Ambiti Territoriali Sociali (Agnone, Bojano - Riccia, Campobasso, Isernia, Larino, Termoli, Venafro).

Gli Ambiti dovranno rispondere all'Avviso, nelle forme della procedura **non competitiva**, utilizzando, esclusivamente, la modulistica allegata al medesimo, come indicato al successivo articolo 14.

Art.6. Destinatari degli interventi

I destinatari dei tirocini finanziati nell'ambito del presente Avviso, sono i soggetti che rientrino in una delle seguenti categorie, distinte per area di intervento:

- Area di intervento A:

Le persone che **alla data di pubblicazione dell'Avviso:**

- abbiano età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti;
- siano **disoccupati**, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 (*Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego.*)

e rientrino in una delle seguenti categorie:

1. soggetti residenti in uno dei comuni che costituiscono l'Ambito in trattamento terapeutico riabilitativo al SERT e riconosciuti affetti, al momento della pubblicazione dell'Avviso, da una dipendenza ai sensi della legislazione corrente (dipendenza da: sostanze stupefacenti, alcol etilico, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze comportamentali) che rispettino il programma in corso

di tipo medico-farmacologico e/o psico-socio-riabilitativo da n.3 mesi antecedenti la data della domanda effettuato presso il SERT competente e da questi certificato;

2. soggetti residenti in uno dei comuni che costituiscono l'Ambito che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo da non più di 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso e certificato dal SERT;

- **Area di intervento B:**

abbiano età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti e siano alternativamente:

1. soggetti detenuti in uno degli Istituti penitenziari situati nel territorio della Regione Molise;
2. soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza in carico all' Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Campobasso-Isernia

I destinatari possono beneficiare di un solo tirocinio nell'arco del triennio.

Art. 7. Modalità per l'individuazione dei destinatari

Gli Ambiti, considerata la particolare tipologia dell'utenza attuano l'individuazione dei destinatari attraverso due distinte modalità:

In relazione all'Area di intervento A, gli Ambiti pubblicheranno per la prima annualità 2018 un Avviso entro 15 gg solari dalla data di pubblicazione del presente Avviso regionale, per le annualità successive alla prima entro il 31 gennaio rispettivamente del 2019 e 2020. Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione, l'Avviso dovrà avere una durata non inferiore a 30gg solari. Per le annualità successive alla prima, l'elenco dei destinatari, unitamente ai progetti personalizzati, dovrà essere trasmesso alla Regione entro il 31 marzo rispettivamente del 2019 e del 2020.

Gli ATS, dovranno procedere alla predisposizione di una graduatoria delle istanze di partecipazione ordinata in base all'età anagrafica dei tirocinanti in ordine crescente, in caso di parità in graduatoria sarà assicurata la preferenza di genere femminile.

In relazione all'Area di intervento B gli Ambiti approveranno prima della presentazione della candidatura a valere sul presente Avviso l'elenco dei destinatari individuati e proposti:

- 1) dall' Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E) per i soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza;
- 2) dagli Istituti Penitenziari presenti sul territorio regionale per i soggetti in detenzione.

Per le annualità successive alla prima tale elenco dovrà essere adottato entro il 31 gennaio rispettivamente del 2019 e 2020 e trasmesso alla Regione, unitamente ai progetti personalizzati, entro il 31 marzo.

Art. 8. Durata del tirocinio e indennità

I tirocini hanno una durata minima di mesi **4 (quattro)** fino ad un massimo di mesi **12 (dodici)**. I tirocini devono essere svolti nel periodo compreso tra il 01.06.2018 e conclusi entro il 31.08.2021.

In caso di ritardi dovuti a cause di forza maggiore, su espressa e motivata richiesta da parte dell'ATS, la Regione può valutare l'opportunità di concedere delle proroghe alle scadenze anzidette.

Il tirocinio prevede una durata di **20 ore settimanali massime**. Il monte ore prevede una flessibilità massima del 20% recuperabile nell'arco del mese di riferimento in relazione alla particolare tipologia di utenza ed in riferimento a quanto indicato nel Progetto Individualizzato.

Per quanto concerne i soggetti detenuti, tale flessibilità non andrà recuperata quando l'assenza è dovuta all'esercizio di diritti fondamentali (tutela del diritto alla salute, tutela del diritto alla difesa, tutela dei legami familiari) che l'Istituzione penitenziaria è tenuta a garantire.

Le modalità di accertamento e certificazione delle presenze sono riportate nel Progetto individualizzato di ciascun tirocinante.

A ciascun tirocinante, per il tramite dell'Ambito, verrà corrisposta una indennità di partecipazione al tirocinio pari a € **400,00** lordi mensili, per la durata del tirocinio, determinata in relazione ai parametri fissati dall'art.17 della Direttiva attuativa di cui alla Legge Regionale n. 13/2013.

L'indennità è corrisposta per intero per le mensilità per le quali sono state svolte almeno il 70% delle ore previste. In caso di mancato raggiungimento di tale limite, si procederà a calcolare l'indennità in base alle ore effettivamente realizzate.

L'indennità di partecipazione al tirocinio è erogata mensilmente al tirocinante da parte dell'ATS mediante modalità di pagamento tracciabili in applicazione dell'articolo 3 della Legge 13.8.2010, n.136.

Art.9. Soggetti ospitanti e tutor

I tirocini saranno attivati presso **imprese sociali, cooperative sociali, organismi del Terzo settore, Comuni, Istituti scolastici, imprese, enti locali, enti pubblici, imprese pubbliche, organismi di promozione della carità**, che abbiano stipulato una intesa di partenariato con gli Ambiti Sociali per la presa in carico sociale del tirocinante.

Il soggetto ospitante è tenuto a rispettare gli obblighi di cui all'Art. 8 della Direttiva attuativa alla approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18.11.2013, recante «Legge Regionale n. 29 luglio 2013, n. 13, "Disposizioni in materia di tirocini"».

I soggetti ospitanti in particolare sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1) stipulare una convenzione con l'Ambito che disciplini le modalità di attuazione del tirocinio, che contenga, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, un "progetto personalizzato" per ciascun tirocinante;
- 2) designare un tutor che avrà il compito di favorire l'inserimento sociale del tirocinante e di affiancarlo per tutta la durata del tirocinio;
- 3) concordare con il tirocinante una articolazione oraria, che non potrà superare le 20 ore settimanali;
- 4) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro anche nei confronti del tirocinante;
- 5) in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento, entro i termini previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (con riferimento al numero della polizza assicurativa sottoscritta dall'Ambito o da altro soggetto promotore);
- 6) far svolgere al tirocinante esclusivamente le attività riferite al progetto approvato;

- 7) tenere un registro per la rilevazione delle presenze che resterà agli atti del soggetto ospitante e sarà trasmesso all'Ambito, unitamente ad una sintetica relazione sull'attività svolta redatta dal tutor, per la relativa rendicontazione da presentare in Regione.

L'attività di tirocinio deve inderogabilmente essere svolta sotto la guida e la responsabilità di un tutor individuato dal soggetto ospitante nella persona di un proprio dipendente.

Il tutor è, inoltre, responsabile della corretta compilazione del registro delle presenze.

Il tutor si impegna a controllare che le attività siano effettivamente svolte, altresì si impegna a controllare che i tirocinanti non siano impegnati in attività diverse da quelle previste dal progetto.

Il tutor è responsabile dell'accogliimento e dell'assistenza al tirocinante nel periodo di permanenza presso il soggetto ospitante, ossia:

- a. cura la presenza e l'inserimento del tirocinante ;
- b. verifica che si segua il progetto di tirocinio come programmato;
- c. fornisce il feedback sulla qualità delle prestazioni del tirocinante al soggetto ospitante;
- d. illustra le normative che regolano l'attività del soggetto ospitante, con particolare attenzione a quelle antinfortunistiche, comportamentali, igieniche ed organizzative richieste all'interno della struttura ospitante;
- e. compila e firma i registri predisposti per le attività.

Art. 10. Soggetto promotore

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 "modalità di attivazione" dell'*Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"*– recepito con DGR n. 105 del 17.03.2016 e dell'art. 4 delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (lavoro e politiche sociali) Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 28 giugno 2012, n. 92 – Rep n. 86 /CSR del 25 maggio 2017 recepito con DGR n.252 del 7.7.2017, **l'ATS può svolgere il ruolo di soggetto promotore in tutti i casi in cui non ci sia coincidenza con il soggetto ospitante** (comuni componenti l'ambito). In tale caso per ogni tirocinio, dovrà essere individuato un soggetto promotore tra quelli di cui all'Art. 3 delle Linee Guida per i tirocini formativi e di orientamento approvati con Deliberazione di giunta Regionale n. 252 del 07 luglio 2017.

Spetta al soggetto promotore il compito, tra gli altri, di verificare l'andamento del tirocinio e di certificare le competenze acquisite dal tirocinante.

In fase di candidatura il beneficiario (ATS) dovrà allegare, nel caso in cui non ricopra anche il ruolo di soggetto promotore una "dichiarazione di disponibilità"- Allegato C al presente Avviso, da parte del soggetto promotore prescelto.

Art. 11. Presa in carico del tirocinante

Per ciascun tirocinante è prevista la presa in carico socio-lavorativa da parte dell'Ambito territoriale sociale competente. Per ciascun tirocinante sarà predisposto, da parte dall'Assistente Sociale dell'Ambito, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale (Ambito) di residenza del tirocinante e dal personale indicato dal SERT, dall'UEPE e dagli Istituti penitenziari, un "**Progetto Personalizzato**", finalizzato al pieno inserimento sociale e lavorativo del tirocinante.

Il tirocinante è tenuto a sottoscrivere il “progetto personalizzato” e a rispettarne i contenuti e il crono programma, pena la decadenza dal beneficio.

La gestione amministrativa del tirocinio è interamente a carico del beneficiario (ATS).

Per far ciò, l’Ambito è tenuto ad impiegare le risorse concesse a valere sul PON Inclusionione 2014-2020, Avviso n. 3 e assegnate con il relativo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 12. Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinante è tenuto a sottoscrivere un “progetto personalizzato” che lo vincola a:

1. realizzare l’attività di tirocinio presso il soggetto ospitante assegnato;
2. rispettare, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
3. seguire le indicazioni del tutor individuato dal soggetto ospitante;
4. compilare il registro delle presenze;
5. partecipare alle attività previste dalla presa in carico sociale e comunicate dall’Assistente Sociale dell’Ambito competente;
6. comunicare tempestivamente i motivi dell’eventuale assenza ;
7. comunicare tempestivamente l’insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dal presente Avviso;
8. restituire le eventuali indennità percepite illegittimamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla normativa sui tirocini di inclusione sociale, recepita con DGR n. 105/2016 e, ove applicabile, a quella sui tirocini di inserimento lavorativo di cui alla DGR n. 600/2013 e DGR n. 252/2017.

Art. 13. Obblighi degli Ambiti

Il comune capofila in nome e per conto dell’Ambito sottoscriverà apposita Convenzione, Allegato E al presente Avviso, con la Regione Molise in cui saranno dettagliati gli obblighi delle parti per la gestione dei tirocini e lo schema di “progetto personalizzato” da far sottoscrivere a ciascun tirocinante e dai soggetti ospitanti.

Gli Ambiti, ai fini dell’ammissibilità al presente Avviso, sono tenuti a selezionare i soggetti destinatari, come individuati all’Art.6, attivandole procedure descritte all’articolo 7.

In particolare, l’Ambito si impegna a sottoscrivere ciascun “progetto personalizzato” entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione con la Regione Molise, pena la revoca del finanziamento. L’Ambito si obbliga, altresì, a produrre formale rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 60 giorni dal termine del progetto, pena la revoca del finanziamento. I progetti dovranno obbligatoriamente concludersi entro il 31 agosto 2021, pena il definanziamento. L’Ambito è tenuto ad anticipare nei confronti dei destinatari il pagamento del saldo del tirocinio, pari al 10% dell’importo concesso dalla Regione, come descritto al successivo Art.18.

Tutti gli oneri fiscali (IRAP) e quelli connessi alle coperture assicurative (posizione INAIL e all’accensione di una polizza per responsabilità civile verso terzi per la durata del tirocinio) sono anticipate dall’Ambito e saranno rimborsati dalla Regione, previa presentazione di idonea documentazione contabile (polizza e attestazione del pagamento) per un importo massimo di € 500,00 per tirocinante.

A trasmettere alla Regione – Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti, entro 5 giorni dall'avvio del tirocinio, copia della Comunicazione Obbligatoria.

Per le modalità di attuazione dell'intervento, di ammissibilità e di rendicontazione delle spese e controllo, si fa riferimento a quanto disposto dalla regolamentazione comunitaria (Reg. UE 1303/13 e Reg. UE 1304/13), che disciplinato nella citata Convenzione.

Art. 14. Termini e modalità di presentazione

Gli ATS dovranno presentare **due candidature, una per l'area di intervento A ed una per l'area di intervento B**. Ogni candidatura dovrà contenere i seguenti allegati:

1. Allegato "A" modello di domanda di concessione;
2. Allegato "B" Progetto pluriennale;
3. Allegato "C" dichiarazione di disponibilità";
4. Allegato "D" progetto personalizzato per ogni tirocinante.

Le domande presentate dagli Ambiti devono essere inoltrate, pena irricevibilità, entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione.

Le domande devono essere, pena la loro irricevibilità, compilate esclusivamente per via elettronica utilizzando la procedura informatica MoSEM messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>

Le candidature possono essere presentate a partire dal 15° giorno dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio del presente Avviso e fino alle ore 24.00 del 60° giorno .

Qualora il termine ultimo del 60° giorno coincida con un giorno festivo, lo stesso è rinviato al primo giorno feriale successivo.

Alla piattaforma informatica MoSEM potrà accedere, per la candidatura e previa registrazione, il solo Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito, che abbia capacità di rappresentanza esterna dell'Ente.

Entro 20 giorni dal ricevimento delle domande sarà comunicata l'ammissibilità/non ammissibilità dei progetti presentanti e si procederà alla sottoscrizione delle Convenzioni tra la Regione Molise e il Comune Capofila dell'Ambito.

Art. 15. Motivi di irricevibilità e inammissibilità delle domande

Le richieste, presentate ai sensi del presente Avviso, sono sottoposte a procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità.

Sono considerate irricevibili le domande:

- a) inoltrate con modalità diverse da quella indicata all'Art.14;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso.

Sono considerate inammissibili le domande:

- a) non rispondenti alle finalità del presente Avviso;
- b) non contenenti la documentazione prescritta dall'Avviso;

In caso di mancanza e/o illeggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti, o la mancata sottoscrizione, potrà essere attivato il soccorso istruttorio.

Le firme apposte digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente Avviso e dei relativi allegati, potrà essere oggetto di opportuna integrazione atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

Art. 16. Istruttoria delle domande e criteri di valutazione

In coerenza con i criteri di selezione (ammissibilità-valutazione-premialità) approvati con procedura scritta n.2/2016, come integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020, le proposte progettuali che perverranno saranno esaminate da una apposita Commissione di Valutazione nominata, ai sensi del punto 3.3.1 – Selezione delle Operazioni attraverso Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse – del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvato con determinazione del Direttore del I Dipartimento della G.R. n. 146 del 30.12.2016 e ss.mm. e ii.; che procederà ad accertare l' ammissibilità/non ammissibilità e verifica della coerenza della proposta presentata con le finalità ed obiettivi dell' Avviso rispetto ai seguenti criteri:

- a) Coerenza della proposta rispetto ai risultati attesi specificati nel presente Avviso;
- b) Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali ed organizzative;
- c) Qualità, analisi dei fabbisogni sociali dei partecipanti ed aderenza con struttura e contenuti progetto;
- d) Adeguatezza e qualità delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi socio-assistenziali competenti.

Qualora anche solo uno dei criteri sopraelencati dovesse risultare non soddisfatto si procede al rigetto della richiesta di finanziamento.

Qualora tutti i criteri di cui sopra risultassero soddisfatti si procede all'approvazione del progetto e all'assegnazione del relativo finanziamento.

A conclusione della fase istruttoria, il Dirigente del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione sul sito regionale dell'elenco delle proposte progettuali approvate e l'elenco delle proposte progettuali verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

Art. 17. Modalità di concessione del beneficio

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dalla Regione sulla base di una Convenzione, Allegato E al presente Avviso, stipulata con l'Ambito che regolamenta modalità gli obblighi delle parti per la gestione della proposta progettuale approvata.

Art. 18. Trasferimento delle risorse al soggetto beneficiario

La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale - provvederà a liquidare per ogni annualità, secondo le tempistiche indicate nella Convenzione, a favore di ciascun Ambito:

- una anticipazione del 50 % dell'importo assegnato e concesso subordinatamente all'esito positivo del controllo di primo livello da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento;
- una seconda anticipazione del 40 % dell'importo assegnato e concesso subordinatamente alla rendicontazione-certificazione dell'80% delle spese sostenute con le risorse relative alla prima anticipazione e all'esito positivo del controllo di primo livello da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento;
- il saldo a seguito di presentazione di una relazione finale e della rendicontazione-certificazione della spesa totale secondo quanto disciplinato all'articolo 6 della Convenzione, allegata al presente Avviso. L'erogazione del saldo finale è subordinata all'esito della verifica documentale e di una verifica in loco, volte ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici regionali competenti. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 90 (novanta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento.

Art. 19. Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono cumulabili con altre prestazioni a sostegno del reddito percepite per il medesimo periodo di competenza, **purché non consistenti in un altro tirocinio.**

L'Ambito è tenuto a procedere alla revoca del tirocinio nei seguenti casi:

- a. nel caso in cui il tirocinante, senza giustificato motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione al tutor, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato per un periodo superiore a 4 giorni lavorativi consecutivi nell'arco del mese solare di riferimento;
- b. ove il tirocinante rifiuti la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa attiva in cui sia stato inserito;

La revoca comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e da quelli successivi della stessa tipologia finalità ed obiettivo.

L'Ambito è tenuto a revocare il tirocinio qualora venga meno anche solo una delle caratteristiche previste per l'accesso al beneficio di cui all'Avviso regionale.

Art.20. Monitoraggio, ispezione e controlli.

Il Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale è responsabile della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui all'Avviso, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito di modifiche e integrazioni del Sistema Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FESR-FSE 2014-2020.

Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dal Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del Secondo Dipartimento, fatte salve diverse disposizioni che dovessero intervenire a seguito di modifiche e integrazioni del Sigeco e del Manuale dell'AdG PO FESR-FSE 2014-2020.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, la Regione è impegnata:

- a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale preposto.
- attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, a dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

I beneficiari sono obbligati, a pena di sospensione e revoca dei pagamenti, a fornire alla Regione Molise tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'Avviso e dell'alimentazione continua e costante del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Molise sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dalle Linee Guida regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art.21. Valutazione dell'intervento

L'esito dell'Avviso e l'intera Azione 7.2.1 saranno oggetto di specifica attività di valutazione ex post da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici della Regione Molise, di concerto con il Servizio regionale competente.

Nell'ambito di questa attività, i Servizi regionali coinvolti e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire la massima collaborazione possibile con il Nucleo e a mettere a disposizione dati e informazioni necessari alle attività di valutazione.

Il rapporto di valutazione sarà oggetto di specifica attività di comunicazione. I rapporti di valutazione saranno oggetto di specifica attività di comunicazione, anche attraverso il sito web regionale dedicato alla Programmazione 2014-2020.

Art. 22. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale.

I dati e le informazioni inerenti il presente Avviso possono essere utilizzati dalla Regione Molise nelle proprie banche dati pubblicate sul sito istituzionale.

La Regione potrà, inoltre, apportare al seguente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna, ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

ART. 23. Tutela della privacy

I dati forniti dalle imprese all'Amministrazione sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. La documentazione trasmessa in sede di candidatura non viene restituita ai soggetti interessati.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso

e per tutte le conseguenti attività. I dati sono trattati dalla Regione Molise per il perseguimento delle sopra indicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque

automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle vigenti disposizioni di legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Molise.

Ai soggetti beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui all'Articolo 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la 18 cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Molise.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni devono garantire le informazioni che l'Amministrazione regionale richiederà ai fini dell'implementazione delle proprie banche dati.

ART. 24. Informazione e pubblicità

Sulla base di quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, punto 2.2. i beneficiari delle operazioni, in materia di informazione e comunicazione, hanno la responsabilità e sono tenuti a rendere riconoscibile il sostegno dei fondi all'attuazione del progetto, riportando come di seguito illustrato:

- a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento(UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In particolare, durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i tirocinanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico, compresi i dossier individuali e le attestazioni finali, dovranno contenere una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati grazie al Fondo Sociale Europeo (FSE).

ART. 25. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente è quello di Campobasso.

Art. 26. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise.

Art. 27. Disposizioni finali

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 28. Allegati

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

5. Allegato “A” modello di domanda di concessione;
6. Allegato “B” Progetto pluriennale;
7. Allegato “C” dichiarazione di disponibilità” dei soggetti promotori prescelti;
8. Allegato “D” progetto personalizzato;
9. Allegato “E” schema di convenzione;
10. Allegati da 1 a 7 modulistica per accertamento e certificazione delle presenze, rendicontazione-certificazione spese dell'intervento.

Art. 29. Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato, unitamente agli allegati di cui al precedente Art. 28, sull'Albo Pretorio on line, sul sito web della Regione Molise regione.molise.it nella sezione avvisi, selezioni, concorsi e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito moliseineuropa.regione.molise.it dedicato al POR FESR FSE 2014/2020. Il presente atto produce i suoi effetti dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio on line.